

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00675925
ESC - Ente schedatore	M381
ECP - Ente competente	M381
EPR - Ente proponente	M381

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTT - Tipologia	olio su tavola
OGTV - Identificazione	opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione	Sant'Antonio da Padova di Cosmè Tura
OGTP - Posizione	Galleria Estense di Modena
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Sant'Antonio da Padova
SGTT - Titolo	Sant'Antonio da Padova
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena
PVCL - Località	MODENA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Galleria E\$stense
LDCC - Complesso di appartenenza	Gallerie Estensi
LDCU - Indirizzo	Largo Porta Sant'Agostino, 337 - 41121 MODENA tel. 0594395727 - fax 059230196 pec: mbac-ga-esten@mailcert.beniculturali.it C.F. 94180300363 - C.U.U. 2JMD21
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Estense
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	3510
INVD - Data	27/08/1906
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XV
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1484
DTSF - A	1488
DTM - Motivazione cronologia	analisi storico-scientifica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito

AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
NCUN - Codice univoco ICCD	00010391
AUTN - Nome scelto	Tura Cosmè
AUTA - Dati anagrafici	1430/ 1495
AUTH - Sigla per citazione	00000009
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito ferrarese
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
EDT - EDITORI/STAMPATORI	
EDTZ - Zecca	0
EDTA - Autorità	0
EDTN - Nome	0
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	155
MISL - Larghezza	80
MISP - Profondità	5
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto su tavola raffigurante S. Antonio da Padova, alto m. 1,55 largo m. 0,80, opera di Cosmè Tura, con cornice in parte dorata, non antica e di poco pregio.
DESI - Codifica Iconclass	11H
DESS - Indicazioni sul soggetto	Al cento di una tavola centinata è raffigurato, a figura intera, sant' Antonio benedicente, vestito con una tunica color marrone. Ha la mano destra alzata mentre con la sinistra sorregge un libro e un ramoscello di ulivo. Alle sue spalle uno sfondo paesaggistico, raffigurato nell'ora del tramonto, evidenzia particolari accuratamente descritti: il ritorno dei pescatori alla povera capanna, la spuma del mare iridescente e i sassolini cangianti sulla spiaggia. Provenienza Ferrara, Chiesa di San Nicolò, ante 1796; Ferrara, Collezione

Sacchetti, ante 1835; Ferrara, Collezione Costabili, 1835; Ferrara, Collezione Santini. Modena, 1875; Roma, antiquario Tavazzi, 1904; Modena, Galleria Estense, 1906, (inventariato in R.C.G.E nel 1924).

NSC - Notizie storico-critiche

Secondo Adolfo Venturi (1882) il dipinto faceva parte di un polittico, di cui costituiva la parte centrale, e poteva corrispondere alla pala commissionata da Francesco Nasello nel 1484. La critica attuale, invece, identifica questa pittura con quella menzionata da Tura in una lettera scritta a Ercole I d'Este, nel 1490. Chiedeva allora l'artista di essere pagato per un sant'Antonio, dipinto alcuni anni prima per il vescovo di Andria, probabilmente per Nicolò di Gurone d'Este, nipote del duca, che ricopriva quella carica dal 1487. Prima di essere acquistata dallo stato per la Galleria Estense, nel 1906, la tavola era collocata nella Chiesa di San Nicolò a Ferrara (M. Toffanello, 2007, pp. 37-38) e lì si imponeva allo sguardo dei fedeli per la concezione monumentale e statuaria della figura umana e per la modernità della visione prospettica. Il pavimento a scacchiera in primo piano e l'arco, retto da due pilastri corinzi con pulvino, oltre il quale si apre un vasto panorama marino con orizzonte ribassato, ottengono l'effetto di rendere gigantesco il santo. La sua figura oltrepassa, perciò, i limiti della cornice architettonica per stagliarsi sullo sfondo del retrostante paesaggio, in cui alcune insenature appaiono dolcemente rischiarate dalla luce dorata del tramonto. L'opera mostra gli estremi sviluppi dell'arte di Cosmè Tura, un'arte segnata da un profondo ed originale espressionismo, in cui emergono lampi di invenzioni visionarie. L'immagine propone Sant'Antonio come un uomo di alta statura, dal volto emaciato, esasperato nei lineamenti, mentre le pieghe del suo saio sono sbalzate da un chiaroscuro incisivo, quasi fossero scolpite nella pietra. Si sottolinea che l'artista lavorò prevalentemente per gli Estensi, di cui fu pittore di corte, per oltre trent'anni. Quest'opera fu eseguita negli anni in cui il Tura, sostituito da Ercole de' Roberti, continuava a esercitare con successo l'arte della pittura in una torretta delle mura cittadine. Tura fu artista fertile e poliedrico come dimostrano le sue molte opere, tra cui ritratti, disegni per arazzi, vasellame ed altro ancora. Per gli Estensi, in particolare per Borso, Tura realizzò numerosi lavori importanti, come la cappella per la delizia estense di Belriguardo; partecipò anche alla decorazione dello studiolo di Belfiore con la Primavera, oggi alla National Gallery di Londra.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Galleria Estense
ACQD - Data acquisizione	1906
ACQL - Luogo acquisizione	Modena

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Estense di Modena
CDGI - Indirizzo	Largo Porta Sant'Agostino, 337 - 41121 MODENA tel. 0594395727 - fax 059230196 pec: mbac-ga-esten@mailcert.beniculturali.it C.F. 94180300363 - C.U.U. 2JMD21

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** VII_s-39584-18031TURA**BIL - Citazione completa**

Monica Molteni, Cosmè Tura, Motta, Milano, 1999, pp. 148-149, tav. p. 145. [MONOGRAFIA] Maria Grazia Bernardini, La Galleria Estense di Modena. Guida storico-artistica, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (MI), 2006, pp. 32-35 n. 5. Marcello Toffanello, Cosmè Tura, (Suppl. a Art dossier, n. 237 - ottobre 2007), Firenze - Milano, Giunti, 2007, pp. 37-38, Wildt. L'anima e le forme, Catalogo della mostra (Forlì, 28 gennaio – 17 giugno 2012), Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (MI), 2012, p.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2018**CMPN - Nome** Gianfranco Ferlisi**RSR - Referente scientifico** Martina Bagnoli**FUR - Funzionario responsabile** Gianfranco Ferlisi